VILLAFRANCA 22 NOVEMBRE 2018

Carne bovina:esperienze in agricoltura biologica

Dott. Marcello Volanti

Regolamento CE

- REG. CE 2092/91 e successive modifiche (produzioni vegetali e di trasformazione)
- REG. CE 1804/99 e successive modifiche (produzioni zootecniche)
- (Reg. CE 889/2008) applicazione del Reg.CE 834/2007 e successive modifiche

Vietato uso di concimi e presidi fitosanitari

Obbligo di utilizzo di semente bio (deroga)

Piano delle rotazioni

La produzione senza terra non e' compatibile

Uba/ha di sau disponibile< 2 (170 kg N/ha/anno)

60% s.s. razione annuale aziendale o con aziende cooperanti

Obbligatorietà del pascolo

Tutti gli animali di una stessa specie devono essere allevati secondo regolamento

•

Conversione

- **12 mesi** bovini produzione carne

Origine degli animali

- obbligo di acquisto di animali biologici, previa autorizzazione in caso di prima costituzione possono essere introdotti animali ottenuti con metodi non bio, purché siano:
  - vitelli subito dopo lo svezzamento destinati alla riproduzione con meno di 6 mesi di vita

origine degli animali

in caso di rinnovo o ricostituzione del patrimonio possono essere introdotti solo animali biologici oppure animali ottenuti con metodi non bio nel seguente caso:

- elevata mortalità per problemi sanitari o catastrofi

- E' possibile annualmente l'introduzione di animali ottenuti con metodi non bio (se fattrici) per percentuali del:
  - 10 % di bovini adulti
    - (Purché femmine nullipare), se l'allevamento è costituito da meno di 10 capi è possibile introdurre annualmente un unico animale.
  - Fino al 40% In caso di:
    - Estensione significativa dell'azienda (incremento di ugual %)
    - Cambiamento di razza
    - Avviamento di un nuovo indirizzo produttivo
    - Razze in via di estinzione (non necessariamente nullipare)
  - Possibile introduzione di maschi riproduttori da allevamenti convenzionali, purché allevati secondo regolamento

ALIMENTAZIONE

- Alimentazione totalmente bio o in conversione
- Svezzamento naturale
- Apporto aziendale o da azienda cooperante : 60% s.s. (rapporto for./Conc. 60/40)
- Vietate: OGM, farine di estrazione, aminoacidi e vitamine di sintesi

ALIMENTAZIONE

CARRO MISCELATORE

ALIMENTAZIONE

PASCOLO ESTIVO

ALIMENTAZIONE

FIENO- MANGIME INVERNALE

ALIMENTAZIONE

“CARNE GRASS-FED”

ALIMENTAZIONE

“CARNE GRASS-FED”

Cure veterinarie

- Utilizzo di omeopatia e fitoterapia
- Utilizzo di allopiatia consentito
- Vietati i trattamenti con farmaci allopatici per trattamenti di profilassi
- Consentiti fino a tre cicli di trattamento all'anno
- Tempi di sospensione doppio
- Trattamenti antiparassitari e vaccinali ammessi

la corretta profilassi

profilassi

“prophylaksis”- difesa in anticipo

salutogenesi

“salus”-salute + *“genesi”- fonte*

IMMUNODEPRESSIONE

STRESS

⇓

ATT. SIST. IPOTALAMO-IPOFISARIO

⇓

ACTH

⇓

CORTISOLO

⇓

ATTIVITA' LINFOLITICA E TIMOLITICA

⇓

CALO PRODUZIONE DI G.B. E Ab

⇓

IMMUNODEPRESSIONE

benessere in zootecnia biologica

corretta applicazione passa:

- dalla preparazione di allevatori e tecnici come etologi
- allevare un animale secondo l'etogramma di specie
- considerare animale come essere senziente

sbaglio:

- considerare solo gli aspetti fisici ed ambientali

Metodi di gestione zootecnica

- Consentita F.A.
- Vietati gli interventi mutilanti
- Ammessa la castrazione
- Vietato indurre anemia negli animali
- Finissaggio (3 mesi) in stalla
- Vietato allevamento dei vitelli in box individuali
- Grigliato: consentito per massimo il 50% della superficie calpestabile

Superfici di stabulazione Allegato III

	SUPERFICI COPERTE	SUPERFICI SCOPERTE
PESO VIVO (KG)	MQ./CAPO	MQ./CAPO
FINO A 100	1,5	1,1
FINO A 200	2,5	1,9
FINO A 350	4	3
OLTRE 350	5 min. 1mq./100 kg.	3,7 min. 0,75mq./100 kg

Tipologia di aziende

- **linea vacca- vitello**
- **riproduttori- vitelli da ristallo**
- **ingrassatore**
- **piccoli produttori**
- **pacco carne**
- **vacca fine carriera**

Linea vacca- vitello

DA VALUTARE SOLO SE SI HA MOLTA TERRA

Vitelli da ristallo
Necessità di grossi numeri e molta terra
Isole e appennini
Prezzo spuntato(3 €/Kg p.v.)

BOVINO GRASSO

VENDITA A TRASFORMATORI: GDO, RISTORAZIONE, SPECIALIZZATO, MACELLERIE, RISTORANTI, CANALE

PICCOLI PRODUTTORI

- Mattatoio pubblico
- Macelleria aziendale
  - Macelleria aziendale (carne al taglio)
  - Forte investimento economico, organizzativo, professionale e di tempo
- Spaccio aziendale (carne confezionata)
  - Investimento limitato
- Mercatini (carne confezionata)
  - Medio investimento
- Consegna domicilio
  - Basso investimento

IL PACCO CARNE

- **10 Kg tagli misti**
- **Confezioni singole**
- **Etichette con indicazioni del tipo di taglio**
- **Consegna aziendale, nel centro di sezionamento**
- **Consegna a domicilio con mezzo frigo**

Pacco carne tipo

TAGLI	PESO
ANTERIORE: macinato, carne da brodo	Kg 5
Bistecche, costate,filetto	Kg 2,5
spezzatino	Kg 1,5
Arrosto o Roast-Beef	Kg 1

Buona visita!